

INFRASTRUTTURE

IL GOVERNO PUNTA SULLE GRANDI OPERE

In arrivo dall'Esecutivo Meloni un miliardo di euro aggiuntivi per il completamento della Tav Torino-Lione e 652 milioni di euro per il Terzo Valico dei Giovi. Intanto, i francesi hanno scelto di scavare nuovi tunnel

PRIMI CASI IN LIGURIA

A letto con l'influenza colpiti gli over 60

Giorgio Di Gregorio a pagina 4

A GENOVA SERVIZI POTENZIATI

Super lavoro alle Poste per i regali di Natale

Servizio a pagina 5

■ Importanti avanzamenti per le grandi opere che miglioreranno i collegamenti del Piemonte e dell'Italia intera.

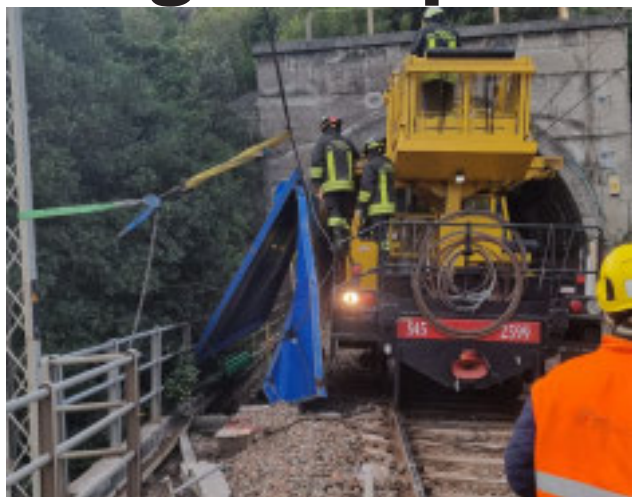
«Il Piemonte potrà beneficiare di una dote finanziaria straordinaria, che rappresenta un ulteriore passo avanti per le infrastrutture strategiche della regione: un miliardo di euro aggiuntivi per il completamento della Torino-Lione e 652 milioni di euro per il Ter-

zo Valico dei Giovi. L'emendamento presentato dalla Lega - per cui ringraziamo i ministri Salvini e Giorgetti e i parlamentari piemontesi, il capogruppo Riccardo Molinari che è stato il primo firmatario, ed Elena Maccanti - assicura le risorse che vanno a coprire gli extra costi» - spiega la Regione.

Eliana Puccio a pagina 2

BUFERA SULLA LIGURIA

Raffiche di vento a 180km disagi e trasporti difficili



Tecnici Rfi al lavoro per il ripristino della linea

Annunciata dalle previsioni meteo, ieri è arrivata sulla Liguria la bufera di vento. Il record è stato registrato a Cuccarello, nel comune di Sesta Godano, in provincia della Spezia, con raffiche a 180 chilometri orari. Tanti i disagi: alberi caduti e interruzione del traffico ferroviario tra Varazze e Cogoleto per la caduta di lamiere sulla linea di alimentazione elettrica, e la temporanea chiusura della tratta autostradale sulla A10, tra Celle e Arenzano. In precedenza, per il ribaltamento di un tir a causa del vento, era stato chiuso anche un tratto di A7 tra il bivio per la Diramazione Predosa-Bettole e Vignole Borbera verso Genova

LA GIUNTA CIRIO STANZIA UN MILIONE

Montagne piemontesi più sicure con i defibrillatori



Dalla Regione Piemonte arriva un milione di euro per dotare i rifugi alpini di defibrillatori. La delibera - predisposta dall'assessorato allo Sviluppo della montagna in collaborazione con quello alla Sanità - è stata approvata nell'ultima riunione della Giunta Cirio e prevede la selezione delle candidature attraverso un bando che coinvolge le 54 Unioni montane piemontesi. Toccherà a loro raccogliere entro novanta giorni le segnalazioni dei proprietari e gestori dei rifugi.

Polito a pagina 2

IL RAGAZZO, CON UN AMICO, ERA STATO FIUTATO DAL CANE ANTIDROGA

Levanto, bombe carta in casa di 17enne

Militari della Finanza le hanno trovate nella cantina dell'abitazione

■ La Guardia di Finanza del comando provinciale della Spezia ha sequestrato stupefacenti, 24 bombe carta, coltelli a serramanico e pistole ad aria compressa senza il tappo rosso a un ragazzino minore di Levanto. Intercettato insieme a un amico maggiorenne dal cane antidroga Elik, che ha fiutato l'hashish in tasca a quest'ultimo durante un servizio di controllo presso la stazione ferroviaria della località rivierasca, dalla perquisizione personale sull'altro ragazzo sono saltati fuori un coltello a serramanico e circa 3 grammi di hashish. Le successive perquisizioni domiciliari hanno permesso di rinvenire, all'interno di una cantina dell'abitazione in cui vive il minore in una frazione del Comune di Levanto, altra droga e armi. Nella fattispecie 300 grammi di hashish, 4 grammi di cocaina, 24 bombe carta prive di etichettatura per un peso complessivo di quasi due chilogrammi, tre coltelli a serramanico, un bastone telescopico in metallo, tre pistole prive di tappo rosso, tre bilancini di precisione e contanti per 170 euro. Il 17enne è stato quindi denunciato alla Procura presso il tribunale dei minorenni di Genova per i reati di spaccio di sostanze stupefacenti e illegale detenzione di armi e materiale esplosivo. L'operazione della Finanza è frutto della costante azione di controllo del territorio, svolta nella più ampia cornice di collaborazione con le altre Forze di Polizia in tutta l'area cittadina e della provincia, a contrasto dei multiformi aspetti di illegalità che vedono sempre più spesso coinvolti soggetti minorenni.

S'INDAGA PER OMICIDIO COLPOSO

Sette indagati in porto per l'incidente mortale di Giovanni Macciò

La Procura di Genova ha iscritto nel registro degli indagati sette persone in relazione alla morte del portuale Giovanni Battista Macciò, deceduto martedì notte a causa di un incidente sul lavoro. Oltre a Patrizio Randazzo, il lavoratore che stava guidando la ralla che ha causato la morte di Macciò, sono finiti sotto inchiesta anche altre sei persone, tra cui Antonio Benvenuti, il console della Culmv (Confederazione Unitaria Lavoratori del Mare), e cinque dipendenti del terminal Psa del porto di Genova. L'incidente è avvenuto durante le operazioni di carico e scarico dei container. La magistratura che ha aperto un fascicolo per omicidio colposo vuole chiarire se la manovra effettuata da Randazzo fosse una pratica abituale presso il terminal, usata per velocizzare il lavoro, o se, al contrario, si sia trattato di una manovra imprudente che ha portato alla tragedia. Le indagini si concentrano sul capire le dinamiche dell'incidente e se ci siano responsabilità collettive nella gestione delle operazioni portuali. Lunedì prossimo verrà eseguita l'autopsia sul corpo di Giovanni Battista Macciò, che aveva 52 anni, per determinare con certezza le cause del decesso. L'incidente ha scosso profondamente la comunità portuale genovese portando alla luce anche possibili problematiche legate alla sicurezza sul lavoro nel porto, uno dei principali hub logistici del Mediterraneo.

SODDISFAZIONE DI CIRIO E RIBOLDI

Chiuso il bando per la Città della Salute di Novara: c'è un'offerta

■ Il Rup (Responsabile unico del procedimento) ha comunicato che al termine fissato per la domanda di partecipazione al bando per la costruzione-gestione della Città della salute e della scienza di Novara è risultato che un operatore economico ha presentato la propria offerta, con il progetto definitivo.

Verificata la correttezza formale della documentazione presentata, verrà nominata un'apposita Commissione di valutazione che, entro un paio di mesi, dovrà accertare se l'offerta ottempera a tutte le caratteristiche richieste dal bando, entrando nel merito del progetto esecutivo. Se la valutazione sarà positiva, la Direzione generale provvederà a siglare il contratto con la società proponente.

Dopodiché l'operatore economico avrà cinque anni di tempo per costruire materialmente il nuovo ospedale e da quel momento si cominceranno a considerare le 25 annualità (canone di 30 milioni di euro a favore della società vincitrice del bando) che costituiscono il compenso per l'operatore economico.

«Una buona notizia che finalmente ci consente di fare un passo avanti nella realizzazione della Città



della Salute e di proseguire nel piano di edilizia sanitaria regionale da oltre 4,5 miliardi di euro che vedrà la realizzazione, oltre all'ospedale di Novara, di altre 10 nuove strutture. In questi anni la realizzazione della Città della Salute di Novara ha incontrato una serie di difficoltà che abbiamo affrontato dal punto di vista tecnico e aumentando le risorse in modo da poter far fronte agli extra costi e al caro materiali. Ora arriva la conferma che il percorso è stato corretto e l'impegno di questi anni efficace. Appena verificate e completate tutte le formalità amministrative, l'azienda ospedaliera potrà finalmente dare il via libera alla costruzione di una struttura che il territorio attende ormai da troppi anni», hanno affermato il presidente Alberto Cirio e l'assessore alla Sanità Federico Riboldi (nella foto).

«È stata la conclusione di un lungo e complicato lavoro per il quale si è impegnato tutto lo staff. È un momento storico per Novara e per tutto il Piemonte», spiega Gianfranco Zulian, direttore generale del 'Maggiore'.

Paolo Usellini

TORINO

La Regione approva il Ddl su personale

Servizio a pagina 2

CUNEO

Lavoro: oltre 3 mila assunzioni programmate

Servizio a pagina 3

INFRASTRUTTURE

Il Governo punta su grandi opere: Tav e Terzo Valico

Sono in arrivo dall'Esecutivo Meloni un miliardo e 652 milioni aggiuntivi

Eliana Puccio

■ Importanti avanzamenti per le grandi opere che miglioreranno i collegamenti del Piemonte, ma anche dell'Italia intera.

«Il Piemonte potrà beneficiare di una dote finanziaria straordinaria che rappresenta un ulteriore passo avanti per le infrastrutture strategiche della regione: un miliardo di euro aggiuntivi per il completamento della Torino-Lione e 652 milioni di euro per il Terzo Valico dei Giovi. L'emendamento presentato dalla Lega - per cui ringraziamo i ministri Matteo Salvini e Giancarlo Giorgetti e i parlamentari piemontesi, il capogruppo Riccardo Molinari che è stato il primo firmatario, e Elena Maccanti - assicura le risorse che vanno a coprire gli extra costi che si sono generati a causa del caro energia e del caro materiali che hanno coinvolto tutti i settori produttivi e quindi anche le grandi opere» - dichiarano gli assessori regionali alle Infrastrutture Strategiche Enrico Bussalino e ai Trasporti Marco Gabusi.

«Questi fondi - spiegano i due esponenti della Giunta Cirio - rappresentano l'ulteriore garanzia dell'impegno per la realizzazione di due infrastrutture essenziali, non soltanto per il Piemonte, ma per l'intero sistema di trasporti italiano ed europeo».

«La Torino-Lione, infrastruttura cruciale per i collegamenti tra Italia e Francia, migliorerà l'efficienza e la sostenibilità dei trasporti - aggiungono - rafforzando il ruolo del nostro Paese nel corridoio transeuropeo delle reti Ten-T. Al contempo, il Terzo Valico dei Giovi contribuirà a modernizzare i collegamenti ferroviari tra Liguria e Piemonte, consolidando il ruolo strategico del Nord-Ovest come snodo fondamentale per lo sviluppo economico e logistico».

«Il gran risultato ottenuto

con questo emendamento - che erroneamente è stato interpretato a favore del solo Ponte sullo Stretto, ma che in realtà ha liberato risorse per le infrastrutture strategiche in Piemonte - dimostra concretamente l'impegno dei nostri parlamentari e del Piemonte nel promuovere un'Italia più connessa e competitiva» - precisano gli assessori.

«La visione di lungo periodo, unita alla capacità di intervenire con decisione nelle sedi istituzionali, evidenzia la volontà di sostenere un modello di sviluppo basato su infrastrutture moderne e integrate. Questi investimenti non rappresentano soltanto un riconoscimento dell'importanza

strategica delle grandi opere, ma sono anche un atto concreto di attenzione verso il territorio piemontese» - concludono Enrico Bussalino e Marco Gabusi.

«Il Governo e i nostri parlamentari confermano ancora una volta il loro impegno e la attenzione nei confronti del Piemonte e delle infrastrutture strategiche per il suo sviluppo» - dichiara il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio.

Intanto, da parte francese, negli scorsi giorni il prefetto dell'Auvergne-Rhône Alpes, Fabienne Buccio, ha comunicato - secondo quanto riportato dalla France Presse - la decisione dello Stato francese per le 'vie



Nuovi fondi per la linea ferroviaria ad alta velocità Torino-Lione

d'accesso' all'imbocco del tunnel della nuova linea ferroviaria Tav Torino-Lione, l'infrastruttura che Telt (Tunnel euroalpin Lyon Turin) sta costruendo per quanto riguarda la parte transnazionale.

È stata scelta, tra le tre opzioni sulla carta, la soluzione più rapida, ma più costosa per i 120 chilometri previsti nella parte solo francese.

Il tracciato prevede nuove gallerie sotto i massicci

montuosi Chartreuse e Belledonne: soluzione preferita per evitare l'impatto ambientale con un passaggio della linea a cielo aperto nelle vallate.

Il progetto prevede la realizzazione di una linea mista merci-passeggeri tra Grenay, a sud-est di Lione, e Avressieux, in Savoia, e un binario unico merci fino a Saint-Jean-de-Maurienne. Il costo della sola parte francese sarebbe tra i 10 e i 15 miliardi di euro.

PALAZZO LASCARIS

Approvato il Ddl sul personale regionale

■ Con i 27 voti a favore della maggioranza, il Consiglio Regionale del Piemonte ha approvato il disegno di legge sul personale. Il provvedimento è stato contestato dalle opposizioni che, per mostrare la loro contrarietà, hanno lasciato l'aula al momento della votazione.

C'è stata una decisa protesta, anche durante la fase della discussione, in particolare da parte del Movimento 5 Stelle che, definendo il Ddl «una legge per dare poltrone a qualcuno in particolare» ha tirato fuori il gioco da tavola 'Indovina chi?».

«Non è una legge di rioridino o che permette di migliorare la qualità dei servizi, ma solo di aumentare il numero di poltrone» - ha accusato la capogruppo del Partito Democratico, Gianna Pentenero, che ha parlato di «una legge ad personam. L'ennesima pagina triste di questa giunta».

A respingere le accuse l'assessore regionale al Personale, Gianluca Vignale, che ribadisce «non è assolutamente una legge ad personam, è una legge che consente non a qualcuno, ma a tutte le persone con qualifica dirigenziale di poter concorrere al ruolo di direttore. E dice che i titoli e la meritocrazia valgono più dell'anzianità, che è quello che succede nel mondo del lavoro normale».

«Proviamo - conclude Vignale - a rendere la Regione una macchina efficiente: l'efficienza è il nostro dovere».

Oltre al Ddl sono stati anche approvati due ordini del giorno collegati, quello a prima firma Pentenero (Pd), 'Superare le criticità del lavoro agile in Regione Piemonte, verso un futuro più efficiente e connesso anche nel pubblico impiego' e quello di Avs 'Maggiore supporto al congedo parentale e introduzione del congedo di paternità obbligatorio'.

Alberto Bozzalla

Anna Bosco

LA REGIONE STANZIA UN MILIONE DI EURO

Le montagne piemontesi saranno più sicure grazie ai defibrillatori

Iniziativa congiunta degli assessori Marco Gallo e Federico Riboldi

Loredana Polito

■ Dalla Regione Piemonte arriva un milione di euro per dotare i rifugi alpini di defibrillatori. La delibera - predisposta dall'assessorato allo Sviluppo della montagna in collaborazione con quello alla Sanità - è stata approvata nell'ultima riunione della Giunta Cirio e prevede la selezione delle candidature attraverso un bando che coinvolge le 54 Unioni montane piemontesi.

Toccherà a loro raccogliere entro 90 giorni le segnalazioni dei proprietari e gestori di rifugi alpinistici ed escursionistici disponibili a installare i Dae, defibrillatori semiautomatici e automatici esterni per garantire soccorsi tempestivi nel caso di infarti in quota.

L'importanza di questi strumenti salvavita sta in un dato: un decesso su dieci in Italia avviene per morte cardiaca improvvisa. È un evento imprevedibile e nel 70 per cento dei casi è causato da aritmia ventricolare che può essere interrotta con uno shock elettrico. Ecco perché l'impiego tempestivo di un defibrillatore può arrivare a triplicare la so-



pravvivenza. Il fattore tempo dunque è determinante. Proprio per questo motivo la Regione Piemonte punta a una diffusione sempre più capillare dei Dae, anche nei palazzi delle Istituzioni e negli impianti sportivi.

Secondo i dati riportati dalla mappa che si può consultare in tempo reale sul sito della Regione Piemonte alla voce 'Portale Dae', ci sono quasi tremila dispositivi installati in tutto il Piemonte e un certo numero sono presenti anche in rifugi (nel Biellese è stato promosso

un progetto per garantire un Dae in tutti i rifugi e il Cai di Torino ne ha installati una dozzina) ma è importante e decisivo ampliare la mappa. Per Marco Gallo, assessore alla Montagna, e Federico Riboldi, assessore alla Sanità, è «un'iniziativa utile sia per chi vive in montagna sia per chi la frequenta per sport o per svago. Soprattutto quest'ultimi sono un numero in costante, sensibile aumento e il Dae può contribuire a rendere le escursioni più sicure».

«Il dispositivo - spiegano i due esponenti della Giunta Cirio - rappresenta davvero uno strumento salvavita tempestivo, considerate anche le difficoltà logistiche per i soccorritori di raggiungere in tempi rapidi il luogo dell'intervento».

Una volta che l'Assessorato alla Montagna della Regione Piemonte avrà individuato i rifugi dove installare i nuovi dispositivi sarà poi l'Assessorato alla Sanità a curare l'acquisto degli strumenti e la formazione di chi successivamente dovrà occuparsi di garantire il corretto funzionamento dell'apparecchiatura nei casi di emergenza.

FONDAZIONE CRT

Patrizia Polliotto è la nuova Segretaria generale

■ Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Crt, riunitosi ieri sotto la presidenza di Anna Maria Poggi, ha deliberato all'unanimità la nomina di Patrizia Polliotto come nuova Segretaria generale della Fondazione Crt.

La nomina segna il completamento del percorso ad

interim affidato all'avvocata Annapaola Venezia, che ha ricoperto il ruolo dopo l'uscita di Andrea Varese.

Con l'assunzione del nuovo incarico, Patrizia Polliotto lascia la carica di consigliera di indirizzo della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione dell'ente ha

espresso il proprio ringraziamento all'avvocata Venezia per il lavoro svolto durante questo periodo, che ha garantito il pieno supporto alla Fondazione in una fase di rinnovamento strategico, culminata con l'importante conclusione del percorso delle riforme statutarie.

Patrizia Polliotto è una avvocatessa cassazionista con oltre vent'anni di esperienza in diritto dell'impresa. Consigliera indipendente in diverse realtà, tra le quali Reply, Nn Aurora e Vincenzo Zucchi, è anche consigliera di Sviluppo Lavoro Italia e di altre società.



CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

Lavoro: 3110 assunzioni programmate in dicembre

Il trimestre dicembre 2024/febbraio 2025 vede un +1% rispetto all'anno scorso, domanda di lavoro nei servizi e nell'industria

■ Sono 3.110 i nuovi contratti di lavoro programmati dalle imprese cuneesi per dicembre 2024, sostanzialmente stabili rispetto a un anno fa; valore che sale a 12.510 se si considera l'intero trimestre dicembre 2024/febbraio 2025 con 60 assunzioni in più (+1%) rispetto al medesimo trimestre del 2023. Questi alcuni dei dati contenuti nel bollettino e nelle tavole del Sistema informativo Excelsior che, per la nostra provincia, confermano una stabilità della domanda di lavoro delle imprese. L'84% delle entrate previste delle aziende cuneesi riguarderà i lavoratori dipendenti, il 10% i lavoratori somministrati, il 3% i collaboratori e un altro 3% gli altri lavoratori non alle dipendenze.

Nel 30% dei casi le entrate programmate saranno stabili, ossia con un contratto a tempo indeterminato o di apprendistato, mentre il 70% sarà a termine (a tempo determinato o altri contratti con durata predefinita). Delle 3.110 entrate previste in provincia di Cuneo nel mese di dicembre 2024 il 15% è rappresentato da laureati, il 29% da diplomati, mentre le qualifiche professionali e l'assenza di un titolo specifico pesano rispettiva-



mente il 39% e il 15%. Le entrate programmate si concentreranno per il 50% nelle imprese con meno di 50 dipendenti. Considerando i dati di dicembre 2024 emerge come siano i servizi a formare, ancora una volta, la fetta più consistente della domanda di lavoro con il 69,5% del totale delle entrate (con 90 unità in più rispetto a dicembre 2023 e 430 rispetto al trimestre dicembre 2023 febbraio 2024). L'industria programma invece 960 entrate, generando il 30,5% della domanda totale del periodo, segnando una flessione di 90 unità ri-

spetto all'anno precedente e di 380 rispetto al trimestre dicembre 2023 febbraio 2024. Nel dettaglio per ciò che concerne l'industria, 770 entrate riguardano il comparto manifatturiero e 190 quello edile. Tra i settori si rileva un buon interesse da parte delle imprese dei servizi alle persone con 1.710 entrate previste nel trimestre in esame pari al 13,7% di quelle complessive, seguite dal commercio con 1.620 entrate pari al 12,9% e dalle imprese dei servizi di alloggio e ristorazione con 1.500 entrate ovvero il 12%. Il 28% delle entrate

previste a dicembre 2024 sarà destinato agli operai specializzati e conduttori di impianti. I profili generici e quello dei dirigenti, specialisti e tecnici generano rispettivamente il 11% e il 22%, mentre le professioni commerciali e dei servizi il 31% e solo l'8% sarà rappresentato da impiegati. A livello di area funzionale il peso maggiore è dato dalla produzione beni ed erogazione di servizi (46%), seguita dall'area commerciale e vendita (19%), da quella tecnica e di progettazione al 14%, dalla logistica al 10%, dall'area amministrativa

accompagnata da quella direzionale, che pesano rispettivamente per il 7% e il 4% delle assunzioni previste.

«Le previsioni occupazionali riportano a una sostanziale stabilità di contesto - afferma il presidente Luca Crosetto - Ciononostante, il mismatch tra domanda e offerta di lavoro continua a essere uno dei maggiori problemi del mercato del lavoro, anche su scala locale. Dobbiamo superare questo disallineamento tra le competenze offerte dai lavoratori e quelle richieste dalle imprese attraverso politiche di formazione continua, riqualificazione e mobilità lavorativa»

Permangono ancora difficoltà di reperimento di alcune figure professionali e in oltre la metà dei casi (50 su 100) le imprese si troveranno a dover gestire questa criticità.

A tal proposito le professioni più difficili da reperire in provincia a dicembre 2024 risultano essere le seguenti: operai macchine automatiche e semiautomatiche (91 imprese su 100), specialisti in scienze giuridiche (89 imprese su 100); tecnici informatici e operai specializzati in installazione di attrezzature elettriche; fonditori, saldatori e calderai; operai specializzati addetti alle costruzioni (82 imprese su 100); operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni (78 imprese su 100); ingegneri (77 imprese su 100); operai della cura estetica (75 imprese su 100); professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali (73 imprese su 100); conduttori di veicoli a motore e a trazione animale (67 imprese su 100).

SANITÀ

Il reparto di Pneumologia del S. Croce formerà esperti per l'Aipo



Alessio Mattei presidente regionale dell'associazione

Il direttore della Pneumologia dell'azienda ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo, Alessio Mattei è stato eletto presidente regionale dell'associazione italiana pneumologi ospedalieri (AIPPO). Intanto la Pneumologia del S. Croce, che è entrata nel percorso di certificazioni di competenze AIPPO, sarà chiamata a formare esperti in disturbi respiratori del sonno ed esperti in supporti respiratori non invasivi nell'insufficienza respiratoria acuta, ambiti nei quali la Struttura è riferimento a livello nazionale.

Soddisfatto il direttore generale di azienda Livio Tranchida: «Ancora una volta il S. Croce e Carle sottolinea la sua vocazione di ospedale di insegnamento, con il recente incarico Aipo a formare esperti in percorsi di cura che rappresentano un'eccellenza dell'attività dei nostri specialisti pneumologi. Congratulazioni al dottor Mattei per il nuovo incarico e grazie a lui e a tutta la sua équipe per l'impegno profuso nel miglioramento continuo della qualità delle prestazioni.»

VIA LIBERA DALLA GIUNTA CUNEESE NELLE ULTIME SEDUTE

Lavori pubblici: approvati nove interventi di riqualificazione

I progetti per sicurezza, efficientamento energetico e inclusività

■ La Giunta di Cuneo, nelle sue due ultime sedute, ha dato il via libera a una serie di lavori pubblici. In particolare, sono stati approvati i "progetti di fattibilità tecnica ed economica" per:

- pavimentare alcuni tratti di marciapiedi del centro storico, ad oggi sterati, per l'eliminazione delle barriere architettoniche. In particolare, gli interventi riguarderanno tratti di marciapiedi in corso Kennedy, via Pascal e via Seminario, per un costo complessivo di € 50.000;

- realizzare un percorso pedonale protetto a Passatore, lungo via Rocca, di collegamento tra la frazione e la strada che porta al cimitero frazionale. Dopo l'acquisizione di alcune aree da privati si è reso necessario aggiornare il PFTE per poter proseguire con le attività di progettazione ed esecuzione dei lavori. Il costo complessivo dell'intervento ammonta a € 41.000;

- un intervento di efficientamento energetico per il complesso delle "aule della musica" in via Pascal: si lavorerà sulla rete di distribuzione del calore

- /energia frigorifera e un adeguamento del sistema di termoregolazione e telecontrollo per gestire meglio gli impianti termici e quindi ridurre i consumi e le emissioni inquinanti, con un miglioramento del comfort termico negli spazi. Le aule sono attualmente affidate in convenzione, ma gli interventi straordinari spettano al Comune, che quindi procederà con i lavori che avranno un costo complessivo di € 55.000;

- ripristinare la pavimentazione in una parte del parcheggio adiacente piazza della Costituzione, che ha subito un importante cedimento. I lavori consisteranno nella rimozione della pavimentazione e di un piccolo strato di rilevato, la realizzazione di una fondazione in c.a. e il ripristino della pavimentazione. Il costo totale dei lavori è di € 87.000;

- trasformare i locali



della ex banca nel centro commerciale del quartiere San Paolo, inutilizzati dal 2018, al fine di accogliere la nuova biblioteca Cuneo Sud oggi presente al piano primo dello stesso edificio. Infatti, per lo spostamento della biblioteca, sono necessari interventi di manu-

tenzione straordinaria, edili e impiantistici, dal costo complessivo di € 108.000;

- rifacimento dei marciapiedi di via Cherasco: la carreggiata stradale nel 2025 sarà completamente riasfaltata; sarà necessario preliminarmente sistema-

sa, che ammonta complessivamente a € 253.000.

Per ciascuno di questi interventi, l'iter prevede, come passo successivo, la predisposizione della progettazione esecutiva, che definirà nel dettaglio i lavori; dovrà poi seguire la procedura di affidamento a ditte che li realizzeranno. È invece più avanti il percorso verso la risistemazione in corso Solaro, il percorso pedonale dal lato della ripa verso il torrente Gesso. A essere approvato è stato il progetto esecutivo dell'intervento che prevede la piantumazione di una nuova alberatura lungo il percorso, con relativo sistema di irrigazione, il ripristino del parapetto metallico del belvedere, la pulizia di una fascia della ripa dalle piante infestanti, il completamento della pavimentazione del marciapiede che contorna gli edifici di quartiere. Insieme al Comitato di Quartiere sono state concordate le priorità dell'intervento che avrà un costo complessivo di € 120.000. Si procederà dunque ora all'individuazione dell'impresa per l'esecuzione dei lavori.

Giorgio Di Gregorio

Il picco è atteso per Natale e probabilmente guasterà le feste di molti liguri. L'influenza, puntuale come ogni anno, arriva sotto l'albero e rischia di mettere ko anche chi avrà pensato di fare le valigie e concedersi una vacanza fuori regione, magari sulla neve.

Di certo non si tratta di un imprevisto perché sia i medici di medicina generale che i pediatri lo avevano previsto. Tutto è dovuto all'arrivo delle temperature più rigide che hanno fatto impennare la diffusione dell'influenza stagionale.

Gli over 60 sono identificati come la fascia di popolazione più a rischio influenza, poiché l'invecchiamento del sistema immunitario rende il corpo meno reattivo ai vaccini tradizionali, rendendo la vaccinazione particolarmente importante per questa categoria.

E mentre la Società italiana di Medicina generale ha lanciato un appello per intensificare la campagna vaccinale, con un'attenzione particolare alle fasce più fragili della popolazione, il pronto soccorso sono già presi d'assalto. L'invito delle Asl è quello di rivolgersi ai medici di famiglia per evitare inutili code. Come ogni anno è stato comunque sono state predisposte le misure urgenti per fronteggiare eventuali criticità nella gestione di numeri che potrebbero registrare dei picchi di accessi proprio tra Natale e Capodanno. Per ridurre la pressione sul pronto soccorso sono stati attivati anche gli «Influenza Point», ambulatori dedicati ai casi meno gravi, come sinto-

PRESI D'ASSALTO I PRONTO SOCCORSO DEGLI OSPEDALI

Influenza guastafeste: il picco è atteso per Natale

Quella degli over 60 è la categoria più colpita dal virus perché il sistema immunitario è meno reattivo ai vaccini



È in arrivo l'influenza australiana, una variante più aggressiva

mi influenzali leggeri, ferite superficiali e irritazioni cutanee. Sono operativi già in questo fine settimana e nei giorni festivi presso gli stessi ospedali e i centri salute. Il servizio è gestito dai Medici di Medicina Generale (MMG) e offrirà supporto per i casi non gravi. Ma nel frattempo molti liguri sono già alle prese con i ceppi influenzali simili a quelli dell'anno scorso. Pertanto i virus in circolazione trovano soggetti immunizzati o vac-

inati. Facile però che si possa manifestare la cosiddetta nuova variante «australiana» capace di aggirare in parte le difese immunitarie, rendendola più aggressiva.

I sintomi si presentano con intensità maggiore rispetto agli anni passati. I più comuni includono febbre alta (oltre i 38°C), tosse secca, mal di gola, dolori muscolari e articolari, affaticamento, naso che cola e occhi arrossati. Questi sintomi possono essere debilitan-

ti, soprattutto per anziani, bambini e persone con patologie croniche. I medici già dispensano consigli: in caso di infezione, è essenziale riposare, mantenere il corpo idratato bevendo molti liquidi, e utilizzare farmaci da banco per alleviare febbre e dolori, sempre sotto consiglio medico. È importante evitare l'uso di antibiotici, inutili contro i virus influenzali, e privilegiare una dieta leggera ricca di vitami-

IN AUTOSTRADA

Stop ai cantieri fino a dopo l'Epifania

Lesodo dei vacanzieri di Natale è già iniziato ieri pomeriggio con la chiusura di aziende e uffici in Piemonte e Lombardia, ma sia le concessionarie autostradali che la polizia stradale prevedono che il traffico aumenterà nella giornata di lunedì. E proprio per rendere più agevole la percorrenza da ieri e sino all'8 gennaio è entrato in vigore il piano di alleggerimento dei cantieri più impattanti sulle tratte autostradali liguri. Un provvedimento che riguarda in particolare quelle gestite dalle concessionarie Aspi per l'area genovese e Concessioni del Tirreno (A10 Savona-Ventimiglia, A12 Sestri Levante-Livorno) con Autostrada dei Fiori (A6 Torino-Savona). Una decisione frutto dell'intesa raggiunta poco prima del ponte dell'Immacolata durante la riunione del tavolo tra Regione Liguria, ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Anci Liguria, Comune di Genova e i tecnici delle concessionarie. Aspi ha previsto la rimozione dei cantieri in A10 tra Albisola e Celle Ligure, in A12 tra Rapallo e Recco, in A7 tra Bolzaneto e Busalla e in A26 tra Masone e l'allacciamento con la A10. Inoltre è stato assicurato che verranno ridotte al massimo anche le chiusure notturne. Al fine di tragaruardarne la rimozione entro Pasqua 2025, alcuni cantieri inamovibili nell'ambito del piano di ammodernamento non verranno rimossi durante il periodo delle festività natalizie. Si tratta dei due interventi in corso sull'A26 tra Masone e Ovadae le due riduzioni di corsia in A7 sul nodo di Busalla, una in direzione nord e una in direzione sud; lo scambio di carreggiata in A12 tra Lavagna e Sestri Levante. Fino all'11 gennaio, inoltre, sarà inoltre chiuso in modalità permanente lo svincolo di Nervi in uscita per gli utenti provenienti da Livorno, ai quali si consiglia l'uscita a Recco o a Genova Est. Cantieri sospesi tra Savona e Ventimiglia, mentre tra Sestri Levante - La Spezia resteranno attivi due cantieri inamovibili relativi all'ammodernamento delle barriere di sicurezza in spartitraffico tra gli svincoli di Ceparana e Brugnato e al potenziamento dell'interconnessione A12-A15 in direzione sia La Spezia sia Parma (chiusura corsia di marcia per circa 500 metri). Per quanto attiene ad Autostrada dei Fiori, sull'A6 Torino - Savona, rimarranno invariati i cantieri attualmente presenti.

PARCO CINQUE TERRE

Riomaggiore: arrivano 5 scuolabus ibridi

Un grande regalo sotto l'albero per gli studenti delle Scuole del Parco. Sono stati consegnati ieri, in località Zorza di Riomaggiore, i nuovi 5 scuolabus ibridi che l'Ente Parco Nazionale delle Cinque Terre ha acquistato con un finanziamento complessivo di oltre 660mila euro per i Comuni dell'area protetta: La Spezia, Levanto, Monterosso al Mare, Riomaggiore e Vernazza. I veicoli sono stati acquistati dal Parco nell'ambito del programma «Parchi per il Clima 2019» del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica, progetto «mobilità sostenibile». Si tratta di 5 mezzi da 20 e 28 posti, dedicati ad alunni della scuola materna, elementare e secondaria di primo grado. I veicoli dispongono di motori termici di ultima generazione a basso impatto ambientale, garantendo sia la riduzione delle emissioni che la sicurezza e il confort dei passeggeri. Questi scuolabus ibridi rappresentano un passo concreto verso la transizione energetica, un processo particolarmente complesso in un'area protetta come il Parco delle Cinque Terre. La natura verticale, fragile e articolata del territorio richiede soluzioni avanzate, ma questo progetto dimostra che è possibile trovare risposte efficaci ascoltando le esigenze delle comunità e mantenendo una visione ecologica. «Accogliamo con gioia i nuovi scuolabus ibridi del Parco, che saranno operativi subito dopo le festività - ha dichiarato il presidente Lorenzo Viviani - Questi mezzi, realizzati interamente in Italia, a basso impatto ambientale, rappresentano un esempio tangibile di come si possa agire positivamente per l'ambiente».

CORTEO NEL CENTRO STORICO CON I FIGURANTI IN ABITI STORICI

A Genova è il giorno del Confuego

Pietro Piciocchi e Marco Bucci rivolgeranno i tradizionali messaggi augurali

Genova si prepara al tradizionale «Confuego» di Natale. Il corteo storico e la cerimonia sono in programma oggi. Un doppio evento che da sempre rappresenta uno appuntamento molto atteso dai genovesi. Il corteo avrà inizio alle 16 da piazza Caricamento, cuore pulsante del centro storico, dove i figuranti in abiti cerimoniali si raduneranno per dare il via alla sfilata. Il corteo attraverserà via Frate Oliverio, piazza della Raibetta, via San Lorenzo e via Petrarca, per giungere a piazza De Ferrari, il cuore amministrativo di Genova, dove avverrà il momento culminante della cerimonia. Il punto più simbolico del «Confuego» avverrà davanti al maestoso Palazzo Ducale. Qui l'abate del popolo, impersonato da Franco Bampi, presidente di A Compagna, avrà l'onore di incontrare il doge, figura simbolica del governo cittadino, rappresentato dal sindaco facente funzioni Pietro Piciocchi. L'abate offrirà al doge il tradizionale «Confuego», un grande fascio di rami di alloro, simbolo di prosperità e di buon auspicio. Il «Confuego» verrà posto sulla scalinata del Palazzo Ducale e incendiato, un gesto che richiama antiche



Il Confuego

tradizioni, con il fuoco che simboleggia un augurio per l'anno a venire e la speranza che il nuovo ciclo porti prosperità, salute e benessere alla comunità genovese. Il corteo e la cerimonia saranno seguiti da una serie di momenti istituzionali e culturali che arricchiranno ulteriormente la giornata. Alle 17.15, nel Salone del Maggior Consiglio di Pa-

lazzo Ducale, il sindaco facente funzioni Pietro Piciocchi e il presidente della Regione Liguria Marco Bucci si rivolgeranno alla città con i tradizionali messaggi augurali. Un momento molto atteso sarà anche il racconto della figura di Ettore Vernazza. La giornata si concluderà con un concerto natalizio che animerà il Palazzo Ducale.

LA SPEZIA, ORA 850 GIORNI PER COSTRUIRLO

Ospedale Felettino, ieri consegnati i lavori alla ditta

Sono stati consegnati ufficialmente ieri alla Guerrato Spa i lavori per la costruzione del nuovo Felettino della Spezia. Ad effettuare la consegna è stata Ire, per conto di Asl5. Scattano quindi gli 850 giorni previsti dal contratto per la realizzazione del presidio ospedaliero. Ieri mattina intanto il neo commissario Fabrizio Cardone ha fatto il punto della situazione con tutta la struttura tecnica di Ire e della Regione Liguria, in attesa, la prossima settimana, di prendere contatto direttamente con il concessionario. «Stiamo rispettando i tempi che ci siamo prefissati dal momento del nostro insediamento poche settimane fa - affermano il presidente di Regione Liguria Marco Bucci e l'assessore all'edilizia ospedaliera Giacomo Raul Giampedrone - con il via libera del Rina Check al progetto esecutivo e l'approvazione deliberata da parte di Asl5 in modo da garantire la consegna ufficiale dei lavori prima delle festività, in piena continuità con le attività di pulizia e sfalcio del verde già realizzate. Questo ulteriore passo avanti è certamente un ottimo segnale. Il fatto che il neo commissario Cardone sia entrato subito nel vivo del lavoro con la riunione tecnica odierna (di ieri, ndr) è un'ulteriore elemento positivo, nella consapevolezza che i prossimi mesi saranno impegnativi e richiederanno un monitoraggio continuo dell'avanzamento del cantiere».

CONSIGLIERI COMPATTI IN COMUNE

La Lega ribadisce il «no» a una moschea a Genova

«Al di là delle schermaglie politiche in consiglio comunale, per realizzare una moschea a Genova dovranno prima passare i nostri cadaveri. Siamo pronti alla battaglia politica e democratica sul territorio e ci batteremo fino all'ultimo», così i consiglieri della Lega in Comune a Genova, dopo che l'altro giorno, nelle pieghe della discussione del bilancio il Pd ha presentato un ordine del giorno con la proposta di «istituire un tavolo permanente di confronto con i rappresentanti della comunità musulmana genovese. L'obiettivo era favorire la costruzione di una moschea che fosse non solo un luogo di culto, ma anche un centro di dialogo interreligioso e inclusione sociale». «Se il Pd nonostante tutto è invece favorevole, come lo era per il progetto della moschea al Lagaccio stoppato anche con una mobilitazione di migliaia di genovesi sostenuti dalla Lega, ieri come oggi noi siamo contrari a qualunque iniziativa del genere - ribadiscono i leghisti - Senza se e senza ma. Rispediamo fin d'ora al mittente le eventuali accuse di razzismo religioso, più o meno velate o violente, che riceveremo e di cui in passato era stata vittima perfino la compianta Oriana Fallaci, che con le sue profetiche analisi e opinioni aveva ragione».

del Piemonte e della Liguria
il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di
CUNEO N° 655 DEL 29-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

DIRETTORE RESPONSABILE
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

REDAZIONI

PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA

monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

SUPER LAVORO IN QUESTO PERIODO DELL'ANNO ANCHE NEI CENTRI DI SMISTAMENTO DI TUTTA LA LIGURIA

I regali di Babbo Natale arrivano con le Poste

Né elfi, né renne: a portare i doni sono i portalettere impegnati già dal giorno del «Black Friday»

■ Né renne, né elfi. Gli aiutanti di Babbo Natale per la consegna dei regali in Liguria sono i portalettere delle Poste.

Nei primi 10 mesi del 2024 le consegne effettuate dai portalettere di Poste Italiane sul territorio ligure sono aumentate del 35% e si stima che in questi giorni raddoppieranno proprio per far arrivare i regali da sistemare sotto l'albero. Babbo Natale ha chiesto aiuto per accontentare tutti ed ecco che l'infrastruttura logistica è corsa ai ripari per affrontare un periodo «caldissimo» iniziato con le promozioni di fine novembre e arrivato in questi giorni che precedono il Natale.

In vista dei forti incrementi previsti Poste Italiane ha messo in campo diverse azioni per aumentare la puntualità nelle consegne in case, uffici e aziende. Dalle letterine di Babbo Natale scritte dai bambini ai pacchi dei regali acquistati online, per i centri di smistamento della Liguria il lavoro è aumentato, ma allietato dalla consapevolezza che da Poste Italiane passa un pezzetto della felicità di grandi e piccini.

«Tutti pronti ad affrontare



Crescono ancora i volumi delle consegne in tutta la regione

il picco dei pacchi dell'e-commerce delle feste natalizie e aiutare Babbo Natale nel suo impegnativo compito di consegnare i regali entro il 25 dicembre. Poste Italiane - ha ricordato l'Amministratore Delegato Matteo Del Fante - attraverso investimenti tecnologici, alleanze con partner strategici e l'attivazione di servizi sempre più vicini alle esigenze dei cittadini e delle imprese attive nella vendita di prodotti via Internet, ha rafforzato il proprio modello di recapito, con consegna non solo al mattino ma

anche al pomeriggio e nei weekend e ha consolidato la rete "Punto Poste" per il ritiro degli acquisti online e la consegna di resi. In Liguria si aggiungono ai 420 Uffici Postali, una rete di circa 565 tra tabaccai e altri esercizi affiliati per spedizioni e ritiro pacchi». Dall'inizio dell'anno tra l'altro in Liguria sono stati 75 portalettere che si aggiungono ai circa 970 già impegnati nelle attività di smistamento e recapito. Per rafforzare ulteriormente la squadra e garantire maggiore efficienza operativa, in questa fine anno, sono state assunte ulteriori risorse. Tuto ruota attorno al "picco-pacchi", come è stato ribattezzato che arriva ad addolcire la frenesia del periodo. In soccorso dei portalettere, la dotazione anche dei palmari di ultima generazione che garantiscono "consegne più sicure e veloci con auto e tricicli, dedicati alla consegna dei pacchi e della corrispondenza che sono elettrici e a basso impatto emissivo. Babbo Natale, anche quest'anno, quindi è accontentato e i regali arriveranno in tempo sotto l'albero.

VIAGGIO NEL PAESE DELLE STREGHE TRA MISTERI E LEGGENDE CON «AUTUNNONERO»

A Triora un «Ghost Tour» speciale

■ Triora, noto come il «paese delle streghe», celebra il solstizio d'inverno con «Autunnonero», storie, leggende e folklore. Un itinerario notturno unico nel suo genere organizzato in collaborazione con il Comune in programma sabato. Sarà un'esperienza particolare tra mistero, cultura e tradizione. Il programma prevede alle 17 la partenza di uno speciale «ghost tour» articolato in sei tappe, guidato da altrettanti storyteller, custodi di storie e leggende. Ogni tappa svelerà un frammento dell'anima più misteriosa di Triora ovvero la chiesa di San Bernardino, famosa per i suoi affreschi raffiguranti il Giudizio

Universale, i sette peccati capitali e il limbo dei bambini non battezzati; il palazzo Capponi, un tempo dimora di una nobile famiglia e oggi avvolto da un'aura di mistero; le storie dell'«bàgiue», le streghe di Triora, al centro del celebre «processo del 1587», una delle pagine più oscure della storia locale. Si proseguirà poi alle 18.30 con una visita a Palazzo Stella, dove i partecipanti potranno partecipare ad un laboratorio esclusivo: il rito del solstizio, tra luce ed ombra, curato da «Sibilla Pinocchio». Durante il laboratorio, si realizzerà una lanterna, simbolo della luce che trionfa sull'oscurità, accompa-

gnando il tema spirituale e simbolico del solstizio. Gli storyteller, con lanterne e grimori, condurranno i partecipanti in un'atmosfera sospesa tra realtà e leggenda, raccontando storie legate ai misteri del borgo e alle sue antiche tradizioni. Le narrazioni toccheranno il legame tra religiosità e solstizi, i rituali dimenticati e le vicende delle donne accusate di stregoneria. Sarà un'occasione per riscoprire il passato e il folklore di un luogo che continua a incantare con il suo fascino senza tempo. I biglietti costano 21 euro e si possono acquistare sul sito ufficiale di Autunnonero.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiesa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

オ
ブ
コ
ス
ト

S O L I D I
S I C U R I
S U Z U K I



S-CROSS HYBRID



SCOPRI DI PIÙ

TECNOLOGIA SUZUKI 4X4 ALLGRIP

Gamma Suzuki 4x4: consumo ciclo combinato: da 1,0 a 7,7 l/100km (WLTP). Emissioni di CO₂: da 22 a 174 g/km. Le immagini delle vetture sono puramente indicative.



GARELLI
 AUTOMOBILI
 CUNEO > MONDOVI > SALUZZO

Vi augura
Buone Feste!



0171/261609

commerciale@garelliautomobili.com

351/5566894

NATALE

SPECIALE

LA «PERLA» DELLA PIANURA PRONTA AD ACCOGLIERE GLI AVVENTORI

INCANTEVOLE NATALE

Savigliano ospita la sesta edizione

La programmazione natalizia non può esimersi dall'includere quelle città, di medie o grandi dimensioni che, incastonate come gemme nel cuore di una pianura che corre verso la pedemontana, si aprono ai visitatori che possono raggiungerle agevolmente grazie alle infrastrutture, oppure ai turisti che le scelgono come campo base per gite e vacanze. Luoghi di passaggio e di flussi, queste località, che costellano la provincia Granda, rappresentano un patrimonio inestimabile di bellezza, cultura e tradizioni. Savigliano, epicentro della pianura cuneese fertile e produttiva, ha rinnovato il suo impegno per un Natale magico, ricco e variegato, come ricorda anche l'amministrazione cittadina. Ancora una volta, come da sei anni a questa parte, il Natale a Savigliano sarà... incantevole. Torna anche per le festività 2024 "Incantevole Natale", ricco calendario di appuntamenti natalizi per grandi e piccoli messo in piedi dal Comune di Savigliano e dalla Fondazione Ente Manifestazioni, in collaborazione con l'Ascom saviglianese. Anche quest'anno il clou di "Incantevo-



Una ricca programmazione di eventi culturali e prettamente natalizi intratterranno i saviglianesi e tutti i visitatori

le Natale" sarà nel weekend del 14 e 15 dicembre, sotto l'Ala Polifunzionale L. Morello di piazza del Popolo. Ad accogliere i più piccoli vi saranno tante aree allestite a tema: "La casa di Babbo Natale", in cui incontrare Babbo in persona, il "Mercatino natalizio" con oggetti di artigianato locale, decorazioni e prodotti gastronomici, il "Laboratorio degli Elfi", per coinvolgere i bambini in attività creative e ludiche, in esterno il Ludobus accoglierà coloro che avranno voglia di gioca-

re.

«Per la sesta volta - afferma il sindaco di Savigliano Antonello Portera - torna "Incantevole Natale", programma che gli scorsi anni ha dimostrato di saper "accendere" Savigliano durante tutto l'arco delle Festività con piccoli e grandi eventi. L'elemento di forza, ancora una volta, è il lavoro di squadra: tante realtà diverse hanno unito le forze e dato il proprio contributo per comporre un ricco cartellone che, ne siamo certi, renderà viva ed at-

trattiva Savigliano anche per il Natale 2024».

«Si tratta di un programma variegato - spiega il presidente della Fondazione Ente Manifestazioni Andrea Coletti - Questo è l'elemento che già negli scorsi anni ha permesso di incontrare il favore di un pubblico ampio, il più possibile. Ce n'è per i più grandi, ma soprattutto per le famiglie ed i bambini, a cui si rivolgono gli allestimenti ed i laboratori sotto l'Ala di piazza del Popolo».

«Ribadiamo spesso - conclude il direttore di Ascom Savigliano Giulio Giletta - quanto la vitalità di una città faccia bene al commercio. Specie di questi tempi, avere numerosi eventi disseminati tra dicembre e gennaio non potrà che richiamare persone a Savigliano, creare movimento e far bene ai negozi cittadini».

Il programma completo degli eventi è disponibile sul sito <https://www.entemanifestazioni.com/natale> e sui profili Facebook ed Instagram della manifestazione: <https://www.facebook.com/EnteManifestazioni-Savigliano/> - https://www.instagram.com/ente_manifestazioni_savigliano/.



Noi all'ambiente ci teniamo.





**SCOPRI LE FAVOLOSE PROMOZIONI DI
NATALE - CAPODANNO - EPIFANIA
CON PARCHEGGIO IN OMAGGIO**

*Esclusivi appartamenti dotati di tutti i confort
Posizione centrale, direttamente sul lungomare pedonale
Terrazza panoramica e sala soggiorno affacciate sul mare*



**Lungomare Migliorini 9
Finale Ligure (Savona)
info@lidofinale.com**

**Tel. +39 019 938 8013
+ 39 370 379 0096**



CITR. 009029-RT-0010 CIN IT009029AIPLAYZKGW CITR. 009029-CAV-0017 CIN IT009029B42COQI9NN

Le migliori offerte su www.lidofinale.com